

LA SANITÀ

Polo pediatrico: accordo con Asl entro l'estate

*La struttura con il progetto "Stammi vicino"
Melli: «Avanti con l'associazione Tria Corda»*

● Il Polo pediatrico? Tria Corda tiene duro. Le ultime news sono state presentate ieri mattina al Polo didattico della Asl di Lecce dal presidente dell'associazione, Antonio Aguglia, dal direttore generale della Asl, Silvana Melli, e dal presidente del Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMaR), Giuseppina Annicchiarico. Un posto letto di terapia intensiva pediatrica, con annessa formazione e tutoraggio per un anno del personale, e nuova composizione del comitato scientifico di Tria Corda. Queste le buone notizie che si legano al sogno a cui da anni lavorano dalla onlus: l'apertura di un Polo pediatrico al "Vito Fazzi" di Lecce il cui primo passo sarà la firma di un protocollo d'intesa tra Asl e Tria Corda che il dg Melli ha ipotizzato possa esserci prima

dell'estate. Accanto a questo il trasferimento della Chirurgia pediatrica da Casarano a Lecce, in predicato da mesi.

Il posto letto di terapia intensiva pediatrica sarà realizzato grazie al progetto "Stammi Vicino" finanziato da Fondazione Mediolanum Onlus (per l'acquisto della strumentazione) e con la collaborazione della Rianimazione pediatrica del Policlinico Gemelli di Roma, che si occuperà della formazione specifica di medici e infermieri. Per quanto riguarda i componenti del Comitato scientifico, rivisto e integrato dopo la prematura scomparsa del professor Carlo Corchia, Tria Corda potrà contare su: Eugenio Mercuri (direttore Neuropsichiatria Infantile Università Cattolica di Roma), Paolo Siani (direttore Pediatria Ospedale Santobono di Napoli), Luigi

Corvaglia (responsabile Terapia Intensiva Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna), Franca Benini (responsabile Centro Terapia del Dolore del Veneto), Michele Gangemi (pediatra e animatore della Formazione per la Regione Veneto), Lucio Vitto (direttore sanitario Villa Bianca Lecce), Margherita Caroli (pediatra e dottore di ricerca in nutrizione dell'età evolutiva) e Maria Rosaria Filigrana (coordinatrice del comitato scientifico e animatrice della Formazione per la Regione Puglia).

«Il Polo Pediatrico - ha scandito Melli - si farà, perché Asl e Tria Corda insieme sono una grande forza. Abbiamo individuato gli spazi per ospitare il Polo, stiamo organizzando i percorsi di formazione per il nostro personale, assieme a professionisti del Bambin Ge-



Silvana Melli,
direttrice della Asl
Lecce, in alto il
Vito Fazzi

sù e della Cattolica di Roma, poi il protocollo d'intesa servirà a dare una cornice formale alla sostanza, ossia la nascita del secondo Polo Pediatrico della Puglia, con all'interno le branche specialistiche d'eccellenza e intorno la rete territoriale di supporto».

Agenda fitta tra Asl e Tria Corda: «Il nostro sogno - dichiara Aguglia - è poter curare i nostri bambini nella loro terra grazie all'impegno determinante della Regione, della Asl di Lecce e delle venti associazioni che fanno parte del coordinamento "Solo x Loro"». Il futuro Polo dovrà abbattere il ricorso alla mobilità passiva (nel solo 2014 ha interessato oltre 4.800 bambini pugliesi), che comporta costi elevati per il bilancio della sanità pugliese ed enormi disagi economici e sociali per le famiglie.

DUE GIORNI DI INIZIATIVE

Architetti Open «Apriamo gli studi alle emozioni»

● Due giornate per parlare di architettura e per capire bene il ruolo sociale dell'architetto. Anche Lecce aderisce a "Open", l'iniziativa promossa dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli Architetti che si sta svolgendo in contemporanea in tutta Italia e che prevede l'apertura al pubblico degli studi di architettura.

Ieri, nel capoluogo, ad accogliere i curiosi sono stati gli studi di Franco Maghenzani e Sergio Pacella, mentre oggi sarà la volta dello studio Aerrekappa, in piazza Mazzini 64, aperto al pubblico dalle 18 alle 22. Fino alle 20 si potranno visitare gli spazi accompagnati dalla musica del flauto di Gianluca Milanese, mentre, subito dopo, inizierà l'incontro con il presidente dell'Ordine degli Architetti di Lecce, Rocco De Matteis, in cui si parlerà di quanto sia importante la progettazione negli spazi privati, pubblici e in quelli sacri. «Il nostro mestiere - spiega Cristina Caiulo, titolare insieme a Stefano Pallara dello Studio Aerrekappa - ha a che fare con i luoghi dell'abitare, dove si svolgono le attività umane, quindi ha a che fare con tutto ciò che riguarda le emozioni dell'uomo». E proprio alla parte emozionale dell'architettura si deve tornare, secondo la professionista leccese, che, con il suo team, ha di recente realizzato l'impianto domotico di illuminazione della Cattedrale di Nardò. «Negli ultimi decenni c'è stato un allontanamento dell'architetto dalla parte emozionale dell'architettura, perché è prevalsa la parte cerebrale e tecnologica. Ma viviamo le nostre case con il corpo e con i nostri cinque sensi ed è importante da parte di chi progetta un'abitazione, una chiesa, un ospedale o qualunque altro luogo dove si svolgono le attività umane - conclude la Caiulo - avere piena consapevolezza di questo aspetto». Parafrasando Saint-Exupéry, potremmo concludere che si progetta bene solo con il cuore.

VAGARY. SPIRITO LIBERO.



119€



Scopri la collezione Vagary
a partire da 49 euro,
su www.vagary.it

Seguici su  

In ognuno di noi c'è qualcosa
che nulla potrà mai domare,
uno spirito libero.

VAGARY
by CITIZEN